

INDICATORI SEGNALETICI DI GRAVI IRREGOLARITA'

RIFERIMENTO: DATI DEL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2023

(Allegato G Rif. Artt. 18, 19 e 20 "Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità-economico patrimoniale e per la gestione del patrimonio nelle aziende pubbliche di servizi alla persona" Delibera della Giunta regionale n. 1555 del 15.10.2021).

La tabella che segue riporta gli indici di bilancio, con i dati riferiti al 31.12.2022, che esprimono sinteticamente le condizioni di salute dell'azienda. Per ciascuno di essi è individuato la soglia a partire dalla quale esso non risulta adeguato. Di seguito si riepilogano le due ipotesi in cui essi ricorrono:

- Ai sensi dell'articolo 18, comma 3, del "Regolamento di contabilità", una delle condizioni per le quali un'ASP è obbligata a redigere un piano di rientro è la presenza congiunta, alla data dell'ultimo bilancio approvato, di almeno tre soglie non adeguate in relazione agli indicatori di bilancio come riportati di seguito;
- Ai sensi dell'articolo 20, comma I, del predetto "Regolamento di contabilità", una delle condizioni per le quali la Regione nomina un commissario che amministri provvisoriamente l'ASP è la presenza congiunta, negli ultimi tre esercizi, di almeno tre soglie non adeguate in relazione agli indicatori di bilancio come riportati di seguito:

Indicatore	Calcolo	Indice adeguato	Indice non adeguato
Indice di liquidità secca	Liquidità immediate + liquidità differite / Passività correnti	➤ 1	< 1
Copertura oneri finanziari	MOL/oneri finanziari	>1	<1
Grado di autonomia patrimoniale	PN/Tot Passivo	> 30%	< 30%
Sostenibilità debiti	Debiti oltre i 12 mesi/MOL	4 <	4 >

Ai fini del calcolo degli indici è necessario considerare quanto segue:

- La somma tra liquidità immediate e differite è pari alla somma dell'importo della voce C.IV dell'attivo patrimoniale e la sommatoria dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo esistenti in bilancio.
- Il M.O.L. rappresenta il margine operativo lordo. Per determinare il suo valore è necessario innanzitutto effettuare la differenza tra il valore della produzione e i costi della produzione, di cui rispettivamente alle lettere A e B del conto economico, avendo prima cura di eliminare l'importo relativo ai "Proventi non finanziari da storno Riserva A.II.4)" dalla lettera A. Dall'importo così risultante si sottraggono i costi relativi ad ammortamenti e accantonamenti in modo da conseguire il risultato del margine operativo lordo.
- Gli oneri finanziari sono esposti alla voce C.17) del Conto Economico.
- Le passività correnti rappresentano la sommatoria dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Nel caso dell'ASP Stati Uniti d'America, prendendo quale riferimento il Bilancio di esercizio in approvazione e cioè quello al 31.12.2023 abbiamo la seguente situazione:

Indicatore	Calcolo	Dati al 31.12.2023 (in migl. di €)	Indice adeguato	Indice non adeguato	Indice rettificato
Indice di liquidità secca	Liquidità immediate + liquidità differite / Passività correnti	Liq.Diff. 209 Liq.Imm. <u>475,5</u> Tot. <u>684,5</u> Pass. 335,6 = 2,04	>1	<1	
Copertura oneri finanziari	MOL/oneri finanziari	MOL <u>141,2</u> On.Fin. 39,5 =3,6	>1	<1	1,3
Grado di autonomia patrimoniale	PN/Tot Passivo	PN <u>567</u> Tot.Pass 5.219 = 10,91 %	> 30%	< 30%	17,5% oppure 29,2%
Sostenibilità debiti	Debiti oltre i 12 mesi/MOL	Deb. > 12 m. <u>113,2</u> MOL 141,2 = 0,8	4 <	> 4	2,1

Da quanto sopra, emerge la solidità strutturale e finanziaria dell'ASP, se si considera anche che l'unico dato formalmente non in linea è quello della autonomia patrimoniale, che deriva in gran parte dalla modalità di contabilizzazione, con la tecnica dei risconti passivi, dei contributi in c/impianti e soprattutto dei beni strumentali ricevuti gratuitamente. Se si fosse adottata la tecnica di imputare gli importi a rettifica dei beni, avremmo un passivo inferiore di € 1.984.510,99, pari al risconto passivo su acquisizione fabbricato, con un indice che conseguentemente salirebbe al 17,5%. Fuorviante, sotto questo aspetto, è anche il risconto passivo per lavori di ristrutturazione per € 1.292.124,00 che andrebbero "sterilizzati" con il credito di pari importo verso la Regione. Se operassimo anche questa rettifica il dato diverrebbe del 27,5%, molto prossimo al valore soglia.

Tale contabilizzazione avrebbe però, trasparentemente, anche degli effetti peggiorativi su altri indici. Infatti dal MOL andrebbe dedotta la quota di contributi in c/capitale che "sterilizzano" gli ammortamenti e pertanto il MOL diverrebbe in questo caso, considerando prudentemente tutti gli ammortamenti, pari 52,1 (A-B) mila € e l'indice di Copertura degli Oneri finanziari passerebbe da 3,6 a 1,3. Conseguentemente cambierebbe anche l'indice di sostenibilità dei debiti, passando da 0,8 a 2,1. Per comodità si sono riepilogate queste risultanze anche nella tabella soprariportata. Dalla stessa si evince come l'ASP rispetti sostanzialmente tutti gli indici. Informazione che comunque non deve assolutamente tranquillizzare gli amministratori, considerato che gli indici non sono da considerare "prudenti" e deve prevalere sempre l'analisi prospettica, soprattutto in termini di sostenibilità finanziaria, come da indicazioni del recente Codice della Crisi, cui si ritiene si sia ampiamente ispirata la norma regionale.

Tolmezzo 27 aprile 2024

Il Revisore

 Dott. Antonio Gonano